

Dopo ebbe luogo una cantata dei bimbi dell'Asilo, accompagnati al pianoforte dalla signora Bisotti.

La sig.a Virginia Guala Benazzo rispose commossa con elevate parole. Alla gentile manifestazione si associa di gran cuore la redazione della *Bollente*.

Il Politeama Garibaldi si riapre questa sera a spettacolo di varietà, misto a spettacolo cinematografico.

L'impresa ci comunica che il programma cinematografico sarà straordinario e che sarà seguito dagli esercizi dei *Les Altano*. Della *Troupe* fa parte il cane *Dik* che ci dicono meraviglioso, nonché la elegante equilibrista sig.ra Vittoria Altano la quale solleva sulla testa il piano e il pianista assieme.

Le rappresentazioni saranno due sole, questa sera e domani.

Nella entrante settimana poi vi sarà debutto della *troupe mondiale Laclaire* che giunge alla nostra città colla fama di essere composta da artisti di primo ordine, provenienti dall'estero e rimpatriati causa il conflitto europeo.

L'impresa del *Garibaldi* promette d'ora innanzi il frequente passaggio su quelle scene di numeri straordinari di attrazioni.

Tanto di guadagnato: si saprà almeno come passare un po' allegramente le serate che cominciano a diventare smisuratamente lunghe.

Un nuovo teatro ad Acqui? Sì, un vero, un piccolo ma veramente magnifico teatro, nel quale uno stuolo di operai sta alacremente lavorando da diversi giorni al collocamento del mobilio, degli apparecchi di illuminazione, di tutto quello, insomma, che si colloca per ultimo prima dell'apertura. Infatti il giorno d'apertura è fissato per posdomani sabato con uno splendido programma cinematografico.

Dunque, dirà il lettore, si tratta di un locale uso cinematografo, non già di un teatro: ma il lettore cade in errore perchè quella è la vera costruzione tipo a doppio uso.

Infatti la vastissima, elegante sala, alla quale si accede a mezzo di ben disposti vani di sgombero i quali hanno l'ingresso in Via Cassini, mentre porta alla parete estrema *sul* un grandioso schermo per ricevere le proiezioni cinematografiche, dalla parete *nord* si avanza una magnifica galleria fino ad un sesto circa della sala dando all'ambiente l'aspetto vero e proprio di un teatro, che per essere veramente tale non ha bisogno d'altro che d'uno di quei graziosi palchi mobili che oggi sono già in uso in molti posti perchè facilissimi ad essere tolti o messi a seconda delle circostanze.

L'elegante teatro, oltre che una veramente lussuosa distribuzione di luce, ha un ottimo sistema di batterie di termosifoni per riscaldamento: contiene circa 400 posti a sedere, tutti comodissimi, duecento circa dei quali veramente eleganti e ben disposti.

Il novello teatro viene a sostituire il *Cinematografo Timossi* che, data l'affluenza sempre crescente di pubblico che lo frequentava, presentava parecchi inconvenienti, non ultimo dei quali quello di essere al primo piano anzichè al piano terreno; senza contare che in quel salone sarebbe stato assolutamente impossibile e per ra-

gioni di altezza e per ragioni di ampiezza porvi un palcoscenico che fosse in grado di permettere un vero e proprio spettacolo di varietà del quale Acqui da parecchi anni sente, se non di continuo, almeno in date epoche, un vero bisogno. Lo spettacolo di varietà non può mai figurare come deve in un teatro vasto, fabbricato per grandi spettacoli, ma richiede, per emergere, un ambiente più ristretto ove la luce vi sia più viva e dove le voci non abbiano bisogno di molto volume; tali sono le qualità che possiede il nuovo *Teatro Cinema Timossi*.

La cittadinanza acquese deve dunque della gratitudine all'intraprendente sig. Timossi il quale ha avuto il coraggio di costruire *ex novo* un teatro incontrando spese che, come è facile a comprendersi, sono tutt'altro che lievi.

Mentre, perciò facciamo i nostri sinceri complimenti al sig. Timossi e pel suo coraggio e pel suo buon gusto, facciamo voti perchè la cittadinanza intera mostri di apprezzare il sacrificio da lui fatto e gli dimostri la sua gratitudine accorrendo sempre numerosissima agli spettacoli che egli si propone di dar sempre di primo ordine. Ecco intanto il programma per sabato sera:

Il marito perdona, splendida, nuovissima film in 4 atti, e *Bambola meravigliosa*; e quello di domenica e lunedì prossimo: *Nick Winter ed i gioielli della Contessa* e *La suocera idrofoba*, grande successo d'ilarità.

Per l'estetica di Via Saracco — Abbiamo visto sotto i Portici Saracco, il banco generalmente denominato di *Moniaco*, bene aggiustato e col telone appeso all'interno degli archi in modo che l'estetica della Via non resta deturpata da quegli ampi tendoni esterni che hanno del zingaresco.

L'innovazione non implica spesa, ma solo un poco di buona volontà negli attuali affittavoli.

Il mondo progredisce, vediamo quindi di curare anche questa trasformazione, che non danneggia la borsa, potendo servire gli attuali tendoni.

Si getta sotto un treno a Torino — Il signor Vittorio Calligaris, nostro concittadino, di anni 53, di professione indoratore, trovandosi domenica scorsa nella stazione di Torino, si gettava improvvisamente sotto il treno accelerato che giunge dalla linea di Milano alle ore 11,25.

Per fortuna il treno era già per fermarsi e l'urto perciò riuscì meno violento e la disgrazia meno catastrofica.

I presenti si affrettarono a rialzare il disgraziato, che grondava sangue dalla testa e aveva perduta la favella, provvedendo all'immediato trasporto del ferito all'Ospedale Mauriziano.

Ivi i medici lo giudicarono in gravissimo stato, per la commozione cerebrale, e non si pronunciarono sulla guarigione.

Si dice che il Calligaris avesse già altre volte manifestato il proposito di suicidarsi.

Concorsi — E' aperto un concorso a sei posti di ragioniere nel personale dell'Amministrazione Centrale dei LL. PP. con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno luogo al 1° dicembre 1914 in Roma.

Gli aspiranti dovranno non più tardi del 10 novembre p. v. presentare domanda in ballo al segretario generale del Ministero dei LL. PP.

— Il concorso per gli impieghi di 2° categoria nelle Amministrazioni Provinciali è stato prorogato a tempo da determinarsi.

Nella non grave età di 65 anni, colpito da improvviso male, cessava di vivere, a Montechiaro di Acqui,

LUIGI DE BERNARDI

La imponente dimostrazione, data con l'accompagnamento della salma all'ultima dimora, disse la grande estimazione della quale il defunto era circondato dai propri concittadini e il dolore vivissimo di tutti per la morte improvvisa. La stima, la fiducia e l'affetto universali erano ben meritati. Visse una vita di rara operosità e di ammirata rettitudine: e la fortuna arrisò ai nobili sforzi dell'uomo forte e laborioso. Ora egli avrebbe dovuto, nella quiete serena della vecchiaia, godere il frutto meritato della sua vita passata: ma il crudele destino nol volle, e lo tolse innanzi tempo all'affetto dei famigliari, degli amici, di tutta la popolazione di Montechiaro che accorse compatta e commossa a rendere l'ultimo tributo alla sua memoria.

Alla desolata famiglia noi, memori anche dell'affettuosa amicizia che ci legava al povero estinto, inviamo le vivissime nostre condoglianze e l'espressione del nostro sincero rimpianto.

Una lunga, penosa malattia, sopportata sempre con stoica fermezza, ha tratto alla tomba, in età di anni 67, l'ottimo nostro amico

Oddone Carlo

Assistente del Genio militare a riposo

Fu cittadino probo, funzionario laboriosissimo e molto stimato, marito e padre modello. Il largo tributo di affetto che i numerosi amici di ogni ceto, hanno reso all'estinto accompagnandolo all'ultima dimora, costituisce il miglior elogio che di lui si possa dire.

Alla vedova, ai figli, ai parenti desolatissimi, inviamo le nostre profonde condoglianze.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile

**LEZIONI
DI PIANOFORTE
e armonia complementare**

Prof. CARLO GIUSO

Sifilide curata completamente e rapidamente, senza dolori e senza alcun disturbo col
"606" (Erllich)

Il malato può nello stesso giorno compiere il viaggio e farsi curare. Blenorragia cronica e restringimenti uretrali guariti radicalmente.

Esame del sangue per stabilire prima l'intensità della sifilide e dopo per accertarne la guarigione.

Dott. MARIO BERTOLA

del corso Dermatologico (Facoltà di Parigi) Direttore di Sezione al Policlinico centrale.

Corso Massimo d'Azeglio 22 - TORINO

Ore 13-16; sera 19-20; festivi 8-11
Visite semigratuite per operai

«NOTA» Facendone richiesta si riceverà in busta chiusa e non intestata un breve cenno «Sifilide e 606».

Laboratorio Meccanico

Barisone Michele e C.

ACQUI
Corso Cavour N. 19, casa Panara

**MOBILI
SERRAMENTI
LEGNAMI**



BLENORRAGIA

(Scolo)
Si guarisce rapidamente usando

L'URMISOL

Deposito generale:
L. BERGESIO, Chimico Farmacista
Via Roma 43, ang. Via Andrea Doria - TORINO
Flacone con istruzione L. 3,50, franco a domicilio (contro cartolina vaglia).



**ELITE
GRAND ALBUM
PARISIEN**

Autunno - Inverno
1914 - 1915

Mille elegantissimi modelli assortiti in tutti i generi, fantasia, tailleur, ecc., di pronta e facile esecuzione.

Successo senza precedenti
Esce 2 volte all'anno in marzo e settembre.

Abbonamento ai due numeri L. 4,50
Un numero . L. 2,50

Indirizzare vaglia a
Le Grand Chic
Via L. Palazzi, 19
MILANO

Catalogo gratis illustrato a richiesta

Pubblicità BERTOLINI - Milano.

Albergo - Ristorante

TRE SCRANNE

VIA TORINO MILANO CARROBBIO
Telefono N. 31-85

Proprietari PIETRO BIGNAMI - Direttori CARLO ALBERA

LOCALE STRETTAMENTE DI FAMIGLIA
CUCINA CASALINGA - VINI SCELTISSIMI
Camere da L. 1,50 in più, comfort moderno
Servizio speciale per Banchetti e Sponsali

POSIZIONE CENTRALE

Tram 18, 19, 20, 28 e 25
con comodità di Tram per la Piazza del Duomo e per le Stazioni (Linea laterale.)

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Begni

PREMIATO
con le più alte Onorificenze